



Documento firmato digitalmente



Spett.le **PROVINCIA DI LECCE**  
**Servizio Politiche di Tutela Ambientale e**  
**Transizione Ecologica**  
[ambiente@cert.provincia.le.it](mailto:ambiente@cert.provincia.le.it)

e p.c. **ECOM SERVIZI AMBIENTALI S.r.l.**  
[ecomserviziambientali@pec.it](mailto:ecomserviziambientali@pec.it)

**OGGETTO: ECOM SERVIZI AMBIENTALI S.r.l.- Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., relativo ad un progetto di variante sostanziale dell'impianto di recupero e smaltimento rifiuti ubicato nella zona industriale del Comune di Galatina (LE).**  
**- Richiesta di integrazioni -**  
*Rif. convocazione di seduta della Conferenza dei Servizi per il 19 settembre (Protocollo Provincia di Lecce N.0029676/2023 del 24/07/2023 assunta agli atti di ARPA Puglia con prot. n. 51786 del 24/07/2023)*

Premesso che con precedenti note prot. n. 164 del 02/01/2023 e n. 34152 del 05/05/2023, la Scrivente Agenzia ha riportato le conclusioni relative alla verifica di adeguatezza e completezza della documentazione ai sensi del co. 2 dell'art. 27- bis del D.Lgs n. 152/06 e s.m.i., si riportano di seguito le valutazioni tecniche per gli aspetti di propria competenza:

**Risorse idriche**

1. Nell'ottica del miglioramento ambientale e della necessità di preservare la **risorsa idrica**, il proponente ha accolto la proposta di procedere direttamente al riutilizzo delle acque dai coperti (ad. es.: irrigazione, ecc.) senza invio al sistema di accumulo e trattamento.  
Tuttavia, considerato che l'impianto, come anche riportato a pag. 10 della Relazione A1 - STUDIO IMPATTO POTENZIALE e a pag. 9 della Relazione B1, ricade in area che la proposta di aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia, adottata con Delibera di Giunta Regionale n. 1333 del 16/07/2019, individua come area di tutela quali-quantitativa, si richiede di relazionare sui consumi di acqua previsti e verificare se la capacità di accumulo delle acque meteoriche da riutilizzare sia in grado di assicurare lo stoccaggio del volume di pioggia accumulabile (in funzione delle precipitazioni), al fine di ridurre al minimo i consumi della risorsa idrica naturale e coprire il fabbisogno dei vari usi previsti con le acque meteoriche. In caso di insufficiente capacità degli attuali sistemi di stoccaggio (vasche di accumulo, n. 2 da 10 m<sup>3</sup>, n. 1 da 12 m<sup>3</sup> e n.1 da 27 m<sup>3</sup>), si richiede alla ditta di formulare una proposta di ampliamento della sezione di accumulo.
2. Per quanto riguarda il calcolo del **dimensionamento della vasca di prima pioggia**, a servizio dell'ampliamento, non è chiaro se si sia tenuto conto del solo volume di accumulo (volume utile di prima pioggia) o se sia stato considerato anche il volume di sedimentazione dei fanghi, da calcolare tenendo conto del coefficiente di afflusso;
3. nella descrizione del **sistema di trattamento** a servizio dell'ampliamento, all'interno della Relazione B2, non vi è alcun riferimento all'obbligo che tale sistema garantisca, per la qualità delle acque trattate

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150  
[www.arpa.puglia.it](http://www.arpa.puglia.it)  
C.F. e P. IVA. 05830420724

**DAP Lecce**

**Servizio Territoriale**

Via Miglietta, 2 73100 Lecce  
Tel. 0832/1810018 Fax 0832/342579  
PEC: [dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)



- recapitate al suolo, il rispetto dei limiti fissati dalla Tabella 4, Allegato 5 alla Parte Terza del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
4. specificatamente, per le **acque di prima pioggia**, per il nuovo sistema, non è stata riportata alcuna valutazione circa l'appropriatezza del trattamento depurativo a cui sono sottoposte le stesse (art. 10 c. 1 del R.R. n. 26/2013: *"Le acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne, provenienti dalle superfici e pertinenze di edifici, installazioni e/o attività di cui all'art. 8 della presente disciplina, sono sottoposte, entro 48 ore dal termine dell'evento meteorico, ad un trattamento depurativo appropriato in loco"*). A tal proposito, si richiede di predisporre un sistema appropriato per le acque di prima pioggia, costituito da: dissabbiatore, disoleatore, filtro a sabbia e filtro a carboni attivi;
5. siano riportati i **parametri di dimensionamento dei presidi di trattamento** (sedimentatore, disoleatore, filtri, ecc.), a servizio dell'impianto da realizzare per l'area in ampliamento. Come parametro di dimensionamento del dissabbiatore, occorre considerare il diametro delle particelle da abbattere (0.20 mm) previsto dal Regolamento (art. 3 c. 1 lett. m). I disoleatori dovranno essere certificati conformemente alle norme UNI EN 858-1 e UNI EN 858-2.

**Piano di Monitoraggio**

6. Nel documento Relazione B4, di Agosto 2022, il Proponente ha riportato la descrizione delle attività di monitoraggio che saranno svolte sull'impianto. Dall'analisi dello stesso, si segnala la necessità di:
- a. inserire una **numerazione progressiva per le tabelle**, per facilità di lettura;
  - b. inserire, per tutte le componenti ambientali per cui siano previste attività di campionamento e analisi, **le modalità di campionamento** (ad es. per lo scarico di acque di seconda pioggia dovrà essere previsto il campionamento in concomitanza all'evento meteorico), **i metodi di analisi** che verranno utilizzati facendo riferimento a metodi di analisi ufficiali;
  - c. inserire una specifica sezione del Piano dedicata al monitoraggio dei **consumi di risorse** (ad es. acqua, energia, ecc.);
  - d. eliminare **riferimenti normativi** abrogati (ad es., a pag. 18, si fa riferimento al SISTRI, non più vigente);

Si richiede, inoltre, di integrare il PMA con informazioni e controlli sui presidi di monitoraggio e sistemi di trattamento. Si richiede, pertanto, di revisionare il documento tenendo conto dei seguenti aspetti:

Nel paragrafo A. PIANO DI MONITORAGGIO ACQUE SOTTERRANEE:

- e. sono riportate le coordinate relative all'ubicazione dei pozzi; si chiede di fornire le seguenti informazioni per ciascun **piezometro**: livello e profondità della falda, diametro della tubazione del pozzo, portata della pompa, volume e tempo medio di spurgo della colonna d'acqua, calcolo per il tempo medio di spurgo di una colonna d'acqua.
- f. In relazione ai **parametri da monitorare**, si ritiene che possa essere eliminata la ricerca dei parametri indicatori dell'idoneità dell'acqua all'uso umano, di cui al D. Lgs. 31/2001. Resta inteso che, per i parametri previsti anche dalla tabella 2, Allegato V alla Parte Quarta del d.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., dovrà essere mantenuta la ricerca.
- g. Prevedere una frequenza di monitoraggio **semestrale**, al fine di tenere conto degli andamenti stagionali della falda.

Nel paragrafo B. PIANO DI MONITORAGGIO SUOLO:

- h. in relazione ai punti per il monitoraggio del suolo e alla dichiarazione *"Le analisi avranno lo scopo di verificare il rispetto dei valori limite di contaminazione previsti per i terreni dal D. Lgs. 152/06 Parte IV, Allegato 5 Tab. 1 Colonna B "Siti ad uso Commerciale e Industriale"*, che presuppone che

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150  
www.arpa.puglia.it  
C.F. e P. IVA. 05830420724

**DAP Lecce**

**Servizio Territoriale**

Via Miglietta, 2 73100 Lecce  
Tel. 0832/1810018 Fax 0832/342579  
PEC: [dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)



tutti i punti ricadano in zona industriale, dal momento che nella relazione tecnica si fa riferimento al fatto che una parte della particella n. 546 sia classificata come zona agricola, si richiede di specificare se i punti individuati siano al di fuori di tale area. A tal proposito si richiede di riportare la **localizzazione dei punti** su apposita cartografia di riferimento per la classificazione delle aree (aggiornata con le varianti urbanistiche intervenute) e di allegarla al PMA.

Nel paragrafo C.PIANO DI MONITORAGGIO SCARICHI:

- i. è previsto il **monitoraggio degli scarichi idrici** denominati “SC1” e “SC2”, per i quali non è riportata alcuna descrizione e, pertanto, non è possibile individuare a quali scarichi ci si riferisca. A tal proposito, sia inserita la seguente tabella con le relative informazioni da compilare per tutti gli scarichi, che saranno oggetto di monitoraggio, con riferimento anche al sistema di gestione delle acque meteoriche per la parte in ampliamento:

Tabella xx - scarichi dell’insediamento

Sigla Punto di scarico	Tipologia di scarico	Recapito	Coordinate pozzetto di campionamento	Frequenza	Presenza di autocampionatore	Modalità di registrazione e trasmissione
S...					(SI/NO)	

Si evidenzia, inoltre, che i punti di scarico nella planimetria degli scarichi idrici (Elaborato B12) sono indicati con altra sigla (S1 e S2). Si richiede di utilizzare una denominazione univoca tra planimetria e PMA.

- j. il profilo analitico degli scarichi al suolo riportato a pag. 15, sia integrato con i parametri per cui esiste il **divieto di scarico al suolo** di cui al *punto 2.1 Sostanze per cui esiste il divieto di scarico* di cui all'Allegato 5 alla Parte Terza del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
- k. sia previsto, per il **sistema di trattamento delle acque meteoriche**, un sistema di manutenzioni e controlli atti ad accertarne la funzionalità nel tempo; si riporta una proposta esemplificativa:

Tabella xx - manutenzione del sistema di trattamento acque meteoriche

Parte di impianto	Principali componenti soggetti a manutenzione	Registrazione degli interventi	Modalità di controllo	Frequenza controllo
Grigliatore Dissabbiatore/ Disoleatore	Opere elettromeccaniche	Annotazione delle verifiche eseguite e degli interventi di manutenzione/pulizia su apposito registro	Verifica del corretto funzionamento delle attrezzature elettromeccaniche (pompe, livelli, etc)	Trimestrale
	Griglia e filtri		Pulizia griglie e rimozione fanghi	Semestrale e, all’occorrenza, in caso di eventi meteorici abbondanti
Sistema di recupero acque	vasca	Annotazione delle verifiche eseguite su apposito registro	Verifica integrità	Semestrale

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell’Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150  
www.arpa.puglia.it  
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Lecce

Servizio Territoriale

Via Miglietta, 2 73100 Lecce  
Tel. 0832/1810018 Fax 0832/342579  
PEC: [dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)



- l. per le **acque meteoriche che saranno recuperate**, si richiede di inserire dei contatori sulle condotte in uscita dalle vasche di accumulo e di provvedere alla registrazione dei quantitativi, così come indicato nella tabella sottostante:

**Tabella xx - recupero acque meteoriche**

Fonte acque recuperata	Punto di misura	Quantità recuperata (m³)	Frequenza	Fase di utilizzo	Modalità di registrazione
vasche di accumulo acque meteoriche da copertura tettoie	contatore		mensile		
Vasca di accumulo a valle dell'impianto di trattamento acque meteoriche	contatore		mensile		

Nel paragrafo D.PIANO DI MONITORAGGIO ARIA:

- m. in relazione alla proposta di monitoraggio delle **emissioni diffuse**, si richiede di specificare con quali modalità verrà eseguita tale attività;

Nel paragrafo E. PIANO DI MONITORAGGIO RUMORI:

- n. per la componente **rumore**, si rimanda al Contributo Specialistico dell'U.O. AFLE prot. n. 58462 del 04/09/2023 (allegato 1).

Nel paragrafo F. PIANO DI MONITORAGGIO RIFIUTI:

- o. Per i **rifiuti in ingresso**, sia previsto un controllo periodico dello stato delle aree di stoccaggio specificandone la frequenza e le modalità del controllo e le modalità di registrazione; a titolo esemplificativo, si riporta la seguente tabella:

**Tabella xx - controlli visivi sulle aree di stoccaggio dei rifiuti in ingresso**

Stoccaggio	Modalità di controllo stato stoccaggio	Frequenza controllo e registrazione dati	Modalità di registrazione
Aree di stoccaggio esterne (per rifiuti allo stato solido)	Controllo visivo	trimestrale	Registrazione trimestrale su registro di gestione interno
Aree di stoccaggio rifiuti allo stato liquido in contenitori stagni con bacino di contenimento	Controllo visivo della tenuta dei contenitori dei rifiuti e del bacino di contenimento	trimestrale	Registrazione trimestrale su registro di gestione interno

- p. Per i **rifiuti prodotti**, sia previsto uno specifico controllo dello stato dei **depositi temporanei**, specificandone la frequenza e le modalità del controllo e le modalità di registrazione; a titolo esemplificativo, si riporta la seguente tabella:

**Tabella xx - controlli visivi su deposito temporaneo**

Stoccaggio	Modalità di controllo stato stoccaggio	Frequenza controllo e registrazione dati	Modalità di registrazione
Aree di stoccaggio esterne (per rifiuti allo stato solido)	Controllo visivo	trimestrale	Registrazione trimestrale su registro di gestione interno

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150  
www.arpa.puglia.it  
C.F. e P. IVA. 05830420724

**DAP Lecce**

**Servizio Territoriale**

Via Miglietta, 2 73100 Lecce  
Tel. 0832/1810018 Fax 0832/342579  
PEC: [dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)



Aree di stoccaggio rifiuti allo stato liquido in contenitori stagni con bacino di contenimento	Controllo visivo della tenuta dei contenitori dei rifiuti e del bacino di contenimento	trimestrale	Registrazione trimestrale su registro di gestione interno
--	--	-------------	---

I controlli sui rifiuti prodotti dovranno includere anche la verifica della presenza di idonea cartellonistica riportante il codice EER, eventuali classi di pericolo e norme di comportamento e manipolazione, la verifica dell'integrità dei contenitori dedicati, i quantitativi in deposito, etc. Di tali attività ne sia data evidenza tramite registrazione delle verifiche eseguite, da effettuare con frequenza almeno mensile, secondo il seguente schema esemplificativo:

Tabella xx - controlli dei quantitativi in deposito temporaneo

Area di stoccaggio (denominazione)	Coordinate / ubicazione	Data del controllo	Codici EER presenti	Stato fisico dei singoli rifiuti	Fase di provenienza	Modalità di stoccaggio	Quantità presenti al momento del controllo (t o m3)

- q. per il deposito temporaneo dei rifiuti prodotti, si richiede di specificare se l'azienda si avvale del **criterio quantitativo o temporale**;
- r. Si fa richiesta di integrare il PMA con una specifica sezione relativa alla componente **radiazioni ionizzanti** secondo le indicazioni riportate nel suddetto contributo (Allegato 1)

Distinti saluti.

**Il Direttore UOC Servizio Territorio DAP Lecce**  
dott.ssa A.M. D'Agnano

**Il Direttore DAP Lecce f.f.**  
dott. Antonio D'Angela

**Il Gruppo di Lavoro**  
Ing. Pasquale Gugliucci  
Ing. Maria Manuela Aloisi

Allegato 1: contributo istruttorio Agenti Fisici, prot. n. 58462 del 04/09/2023

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**  
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150  
www.arpa.puglia.it  
C.F. e P. IVA. 05830420724

**DAP Lecce**  
**Servizio Territoriale**  
Via Miglietta, 2 73100 Lecce  
Tel. 0832/1810018 Fax 0832/342579  
PEC: [dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)



Documento interno firmato digitalmente

[Co. Att.: V8\_CM]

Ai            Funzionari Istruttori del Servizio Territoriale  
             Ing. Manuela Aloisi  
             Ing. Pasquale Gugliucci

e, p.c.    T.I.F. U.O.S. Agenti Fisici  
             Dirigente della U.O.S. Agenti Fisici  
             Direttore del Dipartimento

**OGGETTO: D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), ai sensi dell’art. 27 bis, relativo ad un progetto di impianto di variante sostanziale dell’impianto di recupero e smaltimento rifiuti ubicato nella zona industriale del Comune di Galatina - Proponente: ECOM SERVIZI AMBIENTALI S.r.l., via Portogallo s.n.c. Zona Industriale – GALATINA. Indizione della Conferenza dei Servizi decisoria per il giorno 19/09/2023 – Contributo istruttorio Agenti Fisici.**  
**Rif.: Provincia di Lecce prot. n. 29676 del 24/07/2023, acquisito al prot. ARPA Puglia n. 51786 del 24/07/2023.**

Con la nota identificata in epigrafe relativa al provvedimento in oggetto, la Provincia di Lecce – Servizio Politiche di Tutela Ambientale e Transizione Ecologica – ha indetto per il giorno 19/09/2023 la Conferenza dei Servizi decisoria, rendendo disponibili al link<sup>1</sup> gli elaborati integrativi previsti, di cui si fornisce il contributo istruttorio per le tematiche ambientali Agenti Fisici.

**SEZIONE 1 – Rumore**

In relazione a tale tematica, si conferma quanto già osservato nel precedente parere AFLE prot. n. 85697 del 19/12/2022, circa la completezza e l’adeguatezza alle norme di settore della valutazione previsionale di impatto acustico presentata.

Per ciò che attiene il **Piano di Monitoraggio e Controllo** per la fase post operam, predisposto dal Gestore e riportato nella **Relazione B4 Rev.0** elaborata dall’Ing. Massimo Corianò, è necessario integrarlo con le seguenti informazioni:

- punti di campionamento del rumore individuati in esterno ed eventualmente in ambiente abitativo, evidenziati in una adeguata planimetria e georeferenziati;
- modalità, frequenza e durata di campionamento del rumore e descrittori acustici da determinare, ai fini della verifica del rispetto dei limiti posti dalla classificazione acustica comunale;
- modalità di registrazione dei controlli effettuati.

**SEZIONE 2 – Radiazioni Ionizzanti**

In relazione a tale tematica e in riscontro al precedente parere AFLE prot. n. 85697/22, il Gestore ha trasmesso la procedura di sorveglianza radiometrica, aggiornata alle disposizioni di legge del D.Lgs. n. 101/2020<sup>2</sup> e s.m.i., a firma dell’Esperto di Radioprotezione di 3° grado Dr. Ing. Luigi Macagnino del 07/04/2023, relativa all’individuazione al recupero e alla messa in sicurezza di sorgenti radioattive rinvenute nei rifiuti in ingresso. In seguito all’esame di tale documentazione, si esprime parere favorevole alle modalità operative di sorveglianza sui carichi in ingresso, che risultano conformi alle disposizioni legislative del citato Decreto<sup>2</sup>, a condizione che siano rispettate le norme di protezione e sicurezza stabilite dall’EdR (Esperto di Radioprotezione incaricato).

<sup>1</sup>[www.provincia.le.it/paur](http://www.provincia.le.it/paur) ECOM

<sup>2</sup>DECRETO LEGISLATIVO 31 luglio 2020, n. 101. - Attuazione della direttiva 2013/59/Euratom, che stabilisce norme fondamentali di sicurezza relative alla protezione contro i pericoli derivanti dall’esposizione alle radiazioni ionizzanti.

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell’Ambiente**

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150  
[www.arpa.puglia.it](http://www.arpa.puglia.it)  
C.F. e P. IVA. 05830420724

**DAP Lecce**

**Servizio Territoriale - UOS Agenti Fisici**  
Via Miglietta, 2 – 73100 Lecce  
Tel. 08321810011  
e-mail: [dap.le@arpa.puglia.it](mailto:dap.le@arpa.puglia.it)  
PEC: [dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)





Per ciò che attiene il **Piano di Monitoraggio e Controllo** sopra citato, è necessario integrarlo con un report che indichi il numero dei controlli eseguiti con la strumentazione portatile nell’anno di riferimento e annotati sul registro delle attestazioni dei controlli radiometrici rilasciate dall’EdR, e di quelli risultati positivi, riportare tutti i dati di registrazione dei carichi esaminati come da modello 1/A allegato alla procedura predisposta dall’EdR.

Si rimette per il seguito di competenza.

Il Funzionario Incaricato  
Dr. Antonio S. Renna

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell’Ambiente**

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150  
[www.arpa.puglia.it](http://www.arpa.puglia.it)  
C.F. e P. IVA. 05830420724

**DAP Lecce**

**Servizio Territoriale - UOS Agenti Fisici**  
Via Miglietta, 2 –73100 Lecce  
Tel. 08321810011  
e-mail: [dap.le@arpa.puglia.it](mailto:dap.le@arpa.puglia.it)  
PEC: [dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)